



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "SARNO EPISCOPIO"

SAIC8BX00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SARNO EPISCOPIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2933** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 80** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 85** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 119** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sarno è un comune italiano di 31 463 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Il Comune si estende su una superficie di 39 km² e fa parte geograficamente dell' Agro Nocerino Sarnese. Esso si sviluppa alle falde del monte Saro e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La popolazione straniera residente è di circa 1000 persone. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono il Marocco, l'Ucraina e la Romania. In effetti, il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato la presenza di un numero progressivamente più cospicuo di alunni stranieri che ha indotto la scuola ad attivare delle iniziative per la loro accoglienza e integrazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Disponibilità delle famiglie alla collaborazione; - Occasioni di confronto e arricchimento culturale dovute alla presenza di una significativa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Alta percentuale di alunni che provengono da un contesto socioeconomico e culturale basso. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate è più alta della media provinciale e nazionale. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è più alta della media regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Buono il livello di interlocuzione della scuola con Enti Locali, Aziende Consortili, Università istituzioni scolastiche ed agenzie formative del territorio.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione. Notevoli differenze di background socio-economico -culturale riferite all'area geografica su cui insistono i cinque plessi della scuola.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive aderendo a bandi ed avvisi regionali e nazionali. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli edifici non presentano barriere architettoniche. Tutti i plessi sono dotati di monitor interattivi e laboratori multimediali. Dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psicofisica. Alcuni plessi sono dotati di refettori. Tutti i plessi presentano spazi verdi.

Vincoli:

Numero insufficiente di spazi per l'attività motoria.

Risorse professionali

Opportunità:

Bassa percentuale di docenti a tempo determinato. Buono l'indice di continuità e stabilità nella scuola. Presenza di docenti laureati nella scuola primaria e d'infanzia. Buona la percentuale dei docenti che possiede certificazioni informatiche e linguistiche. Diversi docenti hanno conseguito master e corsi di specializzazione (in coerenza con le discipline d'insegnamento). Alta la percentuale di docenti che ha partecipato a corsi di formazione, in coerenza con il PTOF. Realizzazione interna ed in rete di percorsi formativi rispondenti al piano d'istituto e alle esigenze personali. Alta percentuale di docenti con formazione specifica sull'inclusione, che rappresenta un'opportunità per la scuola di diventare sempre più inclusiva. Fruizione di servizi di assistenza specialistica e materiale per alunni DVA e con BES, erogati dall'Azienda Consortile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SARNO EPISCOPIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BX00B
Indirizzo	VIA ANGELO LANZETTA, 2 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943020
Email	SAIC8BX00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BX00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsarnoepiscopio.edu.it

Plessi

VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX018
Indirizzo	VIA SODANO SARNO 84087 SARNO

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX029
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO



EPISCOPIO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX03A
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ. EPISCOPIO 84080 SARNO

FOCE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX04B
Indirizzo	VIA MARIA SS. DELLA FOCE SARNO 84087 SARNO

BORGO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX01D
Indirizzo	VIA SARNO PALMA TRAV. CAMPO SPORTIVO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	14
Totale Alunni	234

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX02E
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

SARNO EPISCOPIO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE8BX03G
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ.EPICOPIO 84080 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

FOCE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX04L
Indirizzo	VIA FOCE SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

SARNO EPISCOPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BX01C
Indirizzo	EPISCOPIO 84087 SARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo è nato il 01/09/2018 per effetto del processo di riorganizzazione della rete scolastica territoriale deliberata dalla Giunta Regionale Campania il 28.12.2017, prot. n. 839.

Il dimensionamento scolastico ha trasformato la Direzione Didattica Terzo Circolo Sarno, cessata il 31/08/2018, in Istituto comprensivo, consentendo l'attivazione di due corsi di scuola secondaria di primo grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Monitor	46

Approfondimento

La dotazione di attrezzature multimediali della scuola è stata notevolmente integrata nell'ultimo triennio 2019/2022, grazie al proficuo utilizzo di fondi straordinari erogati dal Ministero dell'Istruzione a supporto della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DID), nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

L'istituto, inoltre, ha aderito a diversi avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Programma Operativo Nazionale (PON FESR), ottenendo cospicui finanziamenti che sono stati utilizzati per l'acquisto di nuovi monitor interattivi per la didattica e di strumenti digitali per il potenziamento delle discipline STEM.

Il finanziamento ottenuto in seguito all'adesione del PON FESR CA-2021-142 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", ha consentito, altresì, la realizzazione di reti cablate e wireless in tre dei cinque plessi che compongono il comprensivo.

Il finanziamento ricevuto in seguito alla partecipazione all'avviso pubblico FESRPON-CA-2022-360 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione: 13.1.3-"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", inoltre, ha consentito la realizzazione, in tutti i plessi scolastici, di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.



Un ulteriore importante finanziamento, inoltre, è stato ottenuto mediante l'adesione all'Avviso Pubblico FESRPON-CA-2022-300 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Grazie allo stesso, sono stati realizzati, nel corso dell'anno scolastico 2023/4, ambienti didattici innovativi e nuovi spazi di apprendimento in tutti i plessi di scuola dell'infanzia del comprensivo.

Il progetto "Spazi di esperienza", infine, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PNRR - Next Generation EU - Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, consentirà la trasformazione in chiave digitale di n. 18 aule di scuola primaria e secondaria di primo grado. A partire dall'anno scolastico 2024/25, tali ambienti di apprendimento innovati costituiranno spazi di esperienza motivanti e tesi alla promozione di competenze chiave.

La scuola non dispone di laboratori multimediali fissi, ma di **laboratori mobili** costituiti da una dotazione di Notebook e Tablet a disposizione delle diverse classi.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	21

Approfondimento

L'86% dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. La stabilità del personale docente garantisce la continuità e la qualità dell'Offerta Formativa.



Aspetti generali

L'azione educativa promossa dalla scuola, in coerenza con le risorse disponibili ed in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, è strategicamente orientata a :

1. Favorire la transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo ;

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà la realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali e la configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

2. Ridefinire i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2

L'allestimento degli ambienti innovativi sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sarà necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Pertanto, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari hanno avviato, dall'anno scolastico 2022/23, la stesura di un Curriculum Verticale Digitale, basato sul **Framework Digcomp**.

3. Potenziare l'apprendimento dell'educazione civica e dei grandi temi dell'Agenda 2030, orientando la progettazione educativo-didattica curricolare ed extracurricolare allo sviluppo di "life skills"

Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano RiGenerazione Scuola entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.



Nel curriculum di istituto, pertanto, ampio spazio sarà riconosciuto alle attività legate ai temi della transizione ecologica e culturale, in coerenza con quanto previsto dal Piano ministeriale RiGenerazione Scuola.

La **Rigenerazione dei saperi, la Rigenerazione dei comportamenti e la Rigenerazione delle infrastrutture** sono tre dei quattro pilastri del Piano che accompagneranno la scuola nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze nelle prove di italiano, matematica e inglese.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Superare la fragilità degli apprendimenti: una sfida possibile.**

I Risultati nelle prove standardizzate nazionali conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nell'a.s. 2022/23, evidenziano un graduale e progressivo miglioramento rispetto agli anni scolastici precedenti, come si evince dalle Tavole di seguito riportate:



Tavola 8A - Italiano - Andamento negli ultimi anni scolastici
Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
2020-21	SAIC8BX00B165,5		29,6%	40,7%	18,5%	11,1%	0,0%
2021-22	SAIC8BX00B169,5		43,5%	21,7%	21,7%	8,7%	4,4%
2022-23	SAIC8BX00B172,9		40,0%	20,0%	26,7%	6,7%	6,7%

Tavola 8B - Matematica - Andamento negli ultimi anni scolastici
Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Percentuale studenti a livello 1	Percentuale studenti a livello 2	Percentuale studenti a livello 3	Percentuale studenti a livello 4	Percentuale studenti a livello 5
2020-21	SAIC8BX00B162,4		38,5%	38,5%	19,2%	3,9%	0,0%
2021-22	SAIC8BX00B162,9		59,1%	9,1%	18,2%	9,1%	4,6%
2022-23	SAIC8BX00B178,4		40,0%	20,0%	20,0%	13,3%	6,7%

Tavola 8C - Inglese Reading - Andamento negli ultimi anni scolastici
Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Percentuale studenti a livello Pre-A1	Percentuale studenti a livello A1	Percentuale studenti a livello A2
2020-21	SAIC8BX00B172,1		25,9%	22,2%	51,9%
2021-22	SAIC8BX00B179,9		26,1%	21,7%	52,2%
2022-23	SAIC8BX00B188,0		6,7%	26,7%	66,7%

Tavola 8D - Inglese Listening - Andamento negli ultimi anni scolastici
Istituto nel suo complesso

Anno scolastico	Istituto	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Percentuale studenti a livello Pre-A1	Percentuale studenti a livello A1	Percentuale studenti a livello A2
2020-21	SAIC8BX00B	174,3	22,2%	44,4%	33,3%
2021-22	SAIC8BX00B	183,0	17,4%	39,1%	43,5%
2022-23	SAIC8BX00B	191,4	6,7%	53,3%	40,0%



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti conseguiti dalle classi terze di scuola secondaria di primo grado nelle prove di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Incremento di almeno 5 punti della media del punteggio percentuale conseguito dalle classi terze nelle prove di italiano, matematica e inglese.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento dei risultati raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare di almeno 5 punti il punteggio percentuale conseguito nelle prove di terza secondaria di primo grado dagli studenti in uscita dai plessi di scuola primaria che nel 2022 hanno ottenuto risultati inferiori a quelli medi regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Utilizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola secondaria al termine di ciascun quadrimestre

Utilizzare i risultati delle prove di verifica effettuate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola primaria al termine di ciascun quadrimestre

Monitorare lo stato di attuazione della progettazione educativo-didattica e verificarne la coerenza rispetto al curriculum d'istituto, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari orizzontali

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 che, nell'implementare l'adozione di nuove strategie didattico-metodologiche, consentano l'acquisizione delle competenze attese.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Adottare idonee misure di accompagnamento per i docenti per un utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici realizzati con il Piano Scuola 4.0

● Percorso n° 2: La transizione digitale: pilotare l'innovazione verso il successo formativo

Il percorso di miglioramento individuato è strettamente correlato alle finalità perseguite dai progetti finanziati nell'ambito del programma Nazionale PON FESR REACT EU e del PNRR Piano Scuola 4.0 .

Nello specifico, grazie alle risorse finanziarie del FESRPON CA 2022 "**Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia**", già a partire dall'a.s. 2023/24, sono stati adeguati/allestiti n.11 ambienti innovativi di apprendimento destinati alle sezioni dei n. 4 plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti effettuati sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. L'obiettivo è quello di introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem-solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli arredi e le attrezzature innovative acquistate contribuiranno alla creazione di contesti di apprendimento stimolanti, inclusivi, coinvolgendo i diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ed in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei .



In aggiunta, dall'a.s. 2024/2025, grazie alle risorse finanziarie assegnate alla scuola nell'ambito del progetto **Spazi di Esperienza** - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - saranno realizzati n. 3 ambienti didattici innovativi con fruizione alternata delle classi e trasformate, in chiave digitale, n. 15 aule fisse, al fine di realizzare spazi di esperienza motivanti e tesi alla promozione di competenze chiave.

Ciascun alunno sarà condotto ad esplorare e sperimentare percorsi di apprendimento volti all'acquisizione di abilità cognitive e al conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza. Il framework pedagogico di riferimento è quello di Avanguardie Indire Oltre le discipline, ritenuto pienamente rispondente all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline. In tale framework, per ogni disciplina viene definito il monte ore da dedicare alla teoria, alla tecnica, ai laboratori e alle esercitazioni attraverso la costruzione di Unità di Apprendimento e di progettazioni trasversali di classe. Una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA e pone una forte attenzione alla costruzione del sé.

La sfida principale, pertanto, sarà rappresentata dalla capacità della scuola di "**ripensare**" e "**ridisegnare**" la progettazione didattica, al fine di rendere l'azione educante sempre più efficace ed adeguata ai nuovi ambienti e scenari di apprendimento, attraverso un utilizzo consapevole e competente di nuovi linguaggi e strategie metodologiche.

Occorrerà governare i processi di innovazione digitale per porli al servizio delle scelte strategiche effettuate dalla scuola e renderli funzionali al conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati per il triennio.

La RiGenerazione dei saperi, unitamente alla RiGenerazione dei comportamenti e delle infrastrutture, pilastri del Piano RiGenerazione Scuola, rappresentano "l'alfabeto ecologico" del nuovo "ecosistema di apprendimento" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola secondaria al termine di ciascun quadrimestre

Utilizzare i risultati delle prove di verifica effettuate per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Creare un repertorio comune di prove standardizzate sul modello INVALSI da somministrare fin dalla classe prima di scuola primaria al termine di ciascun quadrimestre

Monitorare lo stato di attuazione della progettazione educativo-didattica e verificarne la coerenza rispetto al curriculum d'istituto, nell'ambito dei dipartimenti disciplinari orizzontali

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 che, nell'implementare l'adozione di nuove strategie didattico-metodologiche, consentano l'acquisizione delle competenze attese.



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi formativi differenziati e personalizzati per studenti che evidenziano fragilità negli apprendimenti / rischio di dispersione implicita

Promuovere l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici (visivi, tecnologici, audiovisivi ecc.) mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un gruppo di lavoro permanente per il monitoraggio dei risultati a distanza conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Adottare idonee misure di accompagnamento per i docenti per un utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici realizzati con il Piano Scuola 4.0



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato ricalca quello della Leadership for learning. Tale strumento di gestione strategica individua una stretta interconnessione tra clima organizzativo, pratiche didattiche e qualità degli apprendimenti. Un sistema di leadership diffusa e distribuita, infatti, valorizza le capacità professionali, relazionali, organizzative e finanziarie, nella misura in cui orienta le stesse al perseguimento delle finalità strategiche delineate nella vision e nella mission istituzionali. Il clima organizzativo, unitamente alla promozione di pratiche didattiche e valutative innovative rappresentano, pertanto, fattori cruciali su cui si focalizzerà la leadership dirigenziale per innalzare la qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti.

In coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola, i processi da realizzare nelle aree di innovazione proposte riguarderanno l'aggiornamento del curriculum, la creazione di spazi didattici innovativi, l'implementazione sistematica e diffusa di metodologie didattiche attive volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Le pratiche didattiche proposte mireranno allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mediante l'adesione a progetti promossi nell'ambito del PNSD, del PNRR e dei PONFESR e FSE. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 sarà funzionale all'implementazione diffusa e sistematica di nuove strategie didattico - metodologiche, che favoriranno l'acquisizione delle competenze attese.

Il framework pedagogico di riferimento sarà quello di Avanguardia Indire **Oltre le discipline**, integrato dall'approccio metodologico **TEAL** (tecnologie per l'apprendimento attivo), entrambi ritenuti pienamente rispondenti all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline. In particolare, il framework **Oltre le Discipline** promuove una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA con una forte attenzione alla costruzione del sé.

Pertanto, tali innovazioni, oltre ad interessare i processi organizzativi e didattici, riguarderanno anche la formazione del personale docente, che andrà orientata all'acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica e di pratiche innovative di insegnamento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La transizione digitale richiederà una profonda rivisitazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, renderà l'azione didattica un processo iterativo di co-costruzione di conoscenze, centrato sul protagonismo degli alunni.

L'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie didattiche attive, quali PBL (Problem Based Learning), il Design Thinking, il Learning by Doing, l'Apprendimento cooperativo, consentirà lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'allestimento e la valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, inoltre, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'**Outdoor education**, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'**Outdoor education** includerà, quindi, una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e non, di ambienti digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, favoriranno lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di studentesse e studenti.



Gli ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali sosterranno l'azione educativo- didattica, favorendo l'allestimento di contesti di apprendimento interattivi, altamente motivanti ed inclusivi.

L'aggiornamento del **curricolo verticale d'istituto** riguarderà:

1. la ridefinizione dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento **DigComp 2.2** ;
2. la promozione degli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola , inteso quale lo sfondo integratore privilegiato del curricolo d ' istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo sviluppo di una Strategia 4.0, declinerà il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, fino alla realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali ed alla configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

La scuola intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi dedicati alle discipline STEAM, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

L'allestimento di detti ambienti, sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curricolo ed all'età degli studenti.

I setting d'aula, flessibili e modulari, saranno funzionali alla creazione di contesti di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

apprendimento di tipo esperienziale e/o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI DI ESPERIENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR si intende adottare una soluzione "ibrida", che prevede, da un lato, la creazione di n. 3 ambienti didattici innovativi con fruizione alternata delle classi, dall'altro, la trasformazione in chiave digitale di n. 15 aule fisse, al fine di realizzare spazi di esperienza motivanti e tesi alla promozione di competenze chiave. Ciascun alunno sarà condotto ad esplorare e sperimentare percorsi di apprendimento volti all'acquisizione di abilità cognitive e al conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza. Il framework pedagogico di riferimento è quello di Avanguardie Indire "Oltre le discipline", ritenuto pienamente rispondente all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline. In tale framework, per ogni disciplina viene definito il monte ore da dedicare alla teoria, alla tecnica, ai laboratori e alle esercitazioni attraverso la costruzione di Unità di Apprendimento e di progettazioni trasversali di classe. Una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA e pone una forte attenzione alla costruzione del sé. Il modello organizzativo da adottare, pertanto, sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

calibrato su tale orizzonte pedagogico di riferimento. Tutti gli ambienti di apprendimento realizzati saranno utilizzati nella prassi didattica quotidiana in orario curricolare.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: STEM REVOLUTION: IL FUTURO E' A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	18



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: FORMARE PER INNOVARE NELL'ERA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: 4 C per la scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare le quattro competenze promosse nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM, considerate come la chiave dell'istruzione e della formazione del nuovo millennio. Tali competenze, tra loro integrate, includono la capacità multilinguistica che, in una realtà sempre più globale ed interconnessa, non può non rappresentare un'ulteriore sfida per la scuola futura. Il progetto, pertanto, nell'ambito della linea di intervento A, avvicinerà alunne ed alunni allo studio delle discipline STEM, coinvolgendoli in attività formative innovative, motivanti ed inclusive, consentendo loro di acquisire competenze altamente spendibili sia nel percorso di studi successivo, sia nella realtà sociale e professionale in cui si troveranno ad operare come cittadini critici e consapevoli. Accanto ai moduli formativi di potenziamento delle discipline STEM, saranno anche previsti, per gli alunni di scuola secondaria, n. 3 moduli di orientamento che coinvolgeranno piccoli gruppi di studenti e studentesse in attività di orientamento che condurranno questi ultimi alla scoperta dei propri talenti, delle proprie inclinazioni e potenzialità, guidandoli nel delicato percorso di scelta che li attende a fine primo ciclo di istruzione. Oltre ai percorsi citati, il progetto consentirà la realizzazione di moduli formativi volti al potenziamento della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL. Una particolare attenzione sarà poi riservata all'insegnamento dell'italiano come L2 per alunne ed alunni stranieri. In riferimento alla linea di intervento B, invece, saranno realizzati n. 3 moduli formativi destinati ai docenti dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo finalizzati al conseguimento della certificazione in lingua inglese in relazione ai livelli del QCER B1, B2 e C1. Un' ulteriore edizione sarà destinata alla formazione dei docenti delle discipline non linguistiche nell'ambito della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 87.131,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Avanti tutti....consapevolmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi che la scuola intende promuovere sono finalizzati a offrire agli alunni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soprattutto a coloro che manifestano disagio sociale e scarsa capacità di socializzazione nel contesto scolastico, l'opportunità di trascorrere più tempo presso le nostre strutture scolastiche, impegnati in attività di apprendimento alternative alla didattica tradizionale per consentire loro di raggiungere il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e dando l'opportunità di conoscere le loro potenzialità e attitudini per fare scelte consapevoli per il futuro. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 114.570,49

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms , integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà la realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali e la configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature sarà necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

L'allestimento degli ambienti innovativi sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sezione a 25 ore

- Sezione a 40 ore

SCUOLA PRIMARIA

- Sezioni a 27 ore

- Sezioni a 29 ore

- Sezioni a tempo pieno (40 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sezioni a 30 ore

LINGUE STRANIERE

SCUOLA PRIMARIA

- Inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Inglese

- Francese



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SODANO INFANZIA	SAAA8BX018
MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA	SAAA8BX029
EPISCOPIO INFANZIA	SAAA8BX03A
FOCE INFANZIA	SAAA8BX04B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGIO PRIMARIA	SAEE8BX01D
MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA	SAEE8BX02E
SARNO EPISCOPIO PRIMARIA	SAEE8BX03G
FOCE PRIMARIA	SAEE8BX04L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SARNO EPISCOPIO

SAMM8BX01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "SARNO EPISCOPIO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SODANO INFANZIA SAAA8BX018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA SAAA8BX029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EPISCOPIO INFANZIA SAAA8BX03A

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOCE INFANZIA SAAA8BX04B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGIO PRIMARIA SAE8BX01D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA SAEE8BX02E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SARNO EPISCOPIO PRIMARIA SAEE8BX03G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOCE PRIMARIA SAEE8BX04L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SARNO EPISCOPIO SAMM8BX01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha previsto per ciascun anno di corso 33 ore per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

MONTE ORE ANNUO PER CIASCUN ORDINE DI SCUOLA



SCUOLA DELL'INFANZIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
CAMPO DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L'ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA PRIMARIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
AMBITO	ORE
A. LINGUISTICO ESPRESSIVO	9
A. ANTROPOLOGICO	9
A. LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO	10
A. LINGUAGGI NON VERBALI	5
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
ED. FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE ORE ANNUE	33

Approfondimento



Ogni ordine di scuola presenta una sua autonoma articolazione oraria in relazione alle specifiche esigenze didattiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì:

L'entrata è stabilita dalle ore 8:00

L'uscita è stabilita :

- alle 13:00 per le sezioni a tempo antimeridiano;
- alle 16:00 per le sezioni a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 h) CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
 - alle 13:30 dal lunedì al giovedì
 - alle 13:00 il venerdì.

Tempo Normale (29 h) CLASSI 4[^]-5[^]

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
 - .alle 13:30 il giovedì e il venerdì
 - alle 14:00 il lunedì, il martedì e il mercoledì

Il monte ore settimanale, corrispondente a 27 e a 29 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

	27H	29 H
--	-----	------



DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8H	8H	7H	7H
LINGUA 2 (INGLESE)	2H	2H	3H	3H
STORIA	2H	2H	2H	2H
GEOGRAFIA	2H	1H	1H	2H
MATEMATICA	5H	5H	5H	5H
SCIENZE	1H	1H	2H	2H
TECNOLOGIA	1H	1H	1H	2H
MUSICA	1H	1H	1H	1H
ARTE E IMMAGINE	2H	2H	1H	1H
ED. FISICA	1H	2H	2H	2H
RELIGIONE	2H	2H	2H	2H

* Le ore di insegnamento dell' Educazione Civica saranno svolte nell'arco di tutto l'anno tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA PRIMARIA



Tempo Pieno (40 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 08.00;
- l'uscita è stabilita alle 16.00 .

Il monte ore settimanale, corrispondente a 40 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1[^]- 2[^]	CLASSI 3[^] - 4[^] - 5[^]
ITALIANO	9 H	9 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	1/2 H	2 H
ED. CIVICA	1 H	1 H
MATEMATICA	8 H	8 H
SCIENZE	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
MUSICA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H
ED. FISICA	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H
MENSA	7 e 1/2 H	5 H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo normale



Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita alle ore 14.00.

Il monte ore settimanale, corrispondente a 30 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED. CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	4 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	1 H



Curricolo di Istituto

I.C. "SARNO EPISCOPIO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Nel corso del triennio precedente i dipartimenti hanno elaborato i curricoli verticali di Italiano, Matematica, lingua Inglese, Scienze, Ed. Civica e Tecnologia.

Nel corrente anno scolastico, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari concluderanno l'elaborazione di un Curricolo Verticale Digitale, basato sul **Framework Digcomp 2.2**.

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Italiano-Matematica_Scienze_Lingua-Inglese-Tecnologia_ok.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

- Obiettivi Agenda 2030;
- La funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana; le regole di un gioco;
- Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
- Le differenze: l'ascolto, il dialogo, solidarietà e cooperazione;
- Educazione stradale: le regole del pedone;
- La Carta Costituzionale italiana;

ATTIVITA'

Visita al comando di Polizia Locale

Visita alla casa comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di democrazia;

La Costituzione italiana;

Gli organi dello Stato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,



nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Salviamo il nostro pianeta!

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato.

La scuola dell'infanzia, in continuità con la scuola Primaria e Secondaria di I grado, durante il suo percorso di progettazione annuale integrerà il curriculum di educazione civica con esperienze extra-scolastiche e varie iniziative anche con il coinvolgimento delle realtà associative operanti nel territorio, con particolare riguardo a quelle impegnate nella promozione della cittadinanza attiva.

In particolare, nel presente anno scolastico, il percorso di cittadinanza è finalizzato a promuovere processi di apprendimento che sensibilizzino gli studenti sul tema della lotta al cambiamento climatico.

Gli studenti saranno guidati in un percorso didattico-creativo sul tema "lotta al cambiamento climatico" declinato dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030.

L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile 13 dell'Agenda 2030 ha lo scopo di adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti.

Il cambiamento climatico è un problema globale, che gli esseri umani devono riconoscere e contrastare perché sta causando una serie di effetti catastrofici su tutti gli ecosistemi terrestri e anche sull'umanità.

L'obiettivo 13 è profondamente connesso con il curriculum di istituto e con le progettazioni disciplinari annuali dei tre ordini di scuola intessendo, attraverso le giornate tematiche e celebrative di Ed. Civica, una rete di contenuti e riflessioni volte alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alle problematiche che attanagliano l'umanità, nonché alla consapevolezza che le sfide globali e cruciali attendono un nostro intervento. La missione della scuola è formare il "Nuovo Cittadino del Mondo", renderlo responsabile della



comunità di cui fa parte.

Lo scopo della scuola è educare l'Uomo e il Cittadino a promuovere:

- azioni di lotta al cambiamento climatico
- la consapevolezza dell'importanza di lottare per il clima
- la conservazione dell'ambiente per le future generazioni.

Tutti siamo chiamati a cambiare le nostre abitudini e i nostri consumi a diffondere il più possibile le buone pratiche della sostenibilità, nello sforzo comune di garantire un futuro sereno al nostro Pianeta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA

Il curricolo di Ed. Civica si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno .

L'educazione civica, infatti, data la sua valenza di matrice valoriale trasversale, non rientra nei canoni di tradizionale disciplina, ma va declinata nei diversi contesti per offrire allo studente la possibilità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari al fine di diventare cittadino responsabile e attivo, che partecipa in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà altresì integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

In particolare, nel presente anno scolastico, il percorso di cittadinanza è finalizzato a promuovere processi di apprendimento che sensibilizzino gli studenti sul tema della lotta al cambiamento climatico.



Gli studenti saranno guidati in un percorso didattico-creativo sul tema "lotta al cambiamento climatico" declinato dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030.

L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile 13 dell'Agenda 2030 ha lo scopo di adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti.

Il cambiamento climatico è un problema globale, che gli esseri umani devono riconoscere e contrastare perché sta causando una serie di effetti catastrofici su tutti gli ecosistemi terrestri e anche sull'umanità.

L'obiettivo 13 è profondamente connesso con il curricolo di istituto e con le progettazioni disciplinari annuali dei tre ordini di scuola intessendo, attraverso le giornate tematiche e celebrative di Ed. Civica, una rete di contenuti e riflessioni volte alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alle problematiche che attanagliano l'umanità, nonché alla consapevolezza che le sfide globali e cruciali attendono un nostro intervento. La mission della scuola è formare il "Nuovo Cittadino del Mondo", renderlo responsabile della comunità di cui fa parte.

Allegato:

[Curricolo-educazione-civica-IC-SARNO-EPISCOPIO-pdf.pdf](#)

Approfondimento



I docenti della Scuola dell'Infanzia del plesso Foce, sin dallo scorso anno scolastico, stanno sperimentando il "Metodo Venturelli", un percorso didattico innovativo pensato per guidare i bambini ad acquisire corretti automatismi del gesto grafico e a impadronirsi di buone abitudini di postura e presa degli strumenti per la scrittura, in una logica di continuità didattica dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Primaria.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "SARNO EPISCOPIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti**

Saranno realizzati percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Nello specifico, si realizzeranno:

- n. 3 corsi formativi annuali di lingua inglese finalizzati alla certificazione per ciascuno dei livelli QCER indicati: B1, B2 e C1. Per ciascun corso si prevede la partecipazione di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo. I corsi sono finalizzati a far acquisire ai docenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche (writing, reading, listening, speaking), che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti ed ambiti più vari. Fornire, al contempo, ai partecipanti una preparazione adeguata per il superamento con esito positivo dell'esame di certificazione esterna.
- n. 1 corso mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.



Il corso è rivolto a insegnanti di diverse discipline e ordini di scuola che si apprestano ad introdurre delle lezioni CLIL nel proprio percorso didattico. Il corso si pone quindi il duplice obiettivo di supportare gli insegnanti nella pianificazione ed implementazione della metodologia CLIL e contemporaneamente di migliorare le competenze linguistiche dei partecipanti.

Tutti i corsi si articoleranno in attività d'aula, attività laboratoriali, formazione sul campo, attività di studio e approfondimento e si svolgeranno presso l'istituzione scolastica, tenuti da formatori esperti madrelingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 4 C per la scuola futura

○ **Attività n° 2: YES, WE CLIL**

I percorsi formativi con metodologia CLIL saranno rivolti agli alunni della SCUOLA PRIMARIA e della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Essi saranno tenuti da almeno



un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), essendo un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera, favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).

Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere.

Il percorso didattico proposto vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 4 C per la scuola futura



○ Attività n° 3: LE FRANCAIS POUR TOUS

Il percorso formativo di lingua Francese è rivolto agli alunni frequentanti le classi 5° della Scuola Primaria.

La sua validità formativa è strettamente connessa alle competenze attese relative alla competenza personale di imparare ad imparare, alle competenze relative all'apprendimento delle lingue comunitarie e alle competenze sociali e civiche

Apprendere una lingua straniera significa entrare in una nuova dimensione culturale, interculturale e multiculturale, sviluppando una sensibilizzazione nei riguardi dell'alterità e della valorizzazione della propria cultura.

Lo scopo del progetto di lingua francese è quello di proporre un approccio introduttivo alla lingua straniera agli alunni della scuola primaria, offrendo loro la possibilità di iniziare a esplorarne la bellezza, la diversità in un'ottica di apertura interculturale unita al valore formativo di questa nuova esperienza linguistica a scuola.

L'apprendimento della L2 va inserito nel quadro di una visione globale dello sviluppo delle competenze, permettendo non solo di sviluppare competenze linguistico-comunicative in L2, ma anche di sviluppare competenze trasversali come:

- sviluppo di strategie di apprendimento;
- consapevolezza linguistica;
- consapevolezza comunicativa;
- abilità logico-computazionali e metacognitive (ad es. collaborazione, comunicazione, senso critico, pensiero creativo, strategie e riflessioni metacognitive).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "SARNO EPISCOPIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LE BOTTEGHE STEAM

Progettazione e realizzazione di percorsi formativi STEAM (**Botteghe**) nell'ambito delle **routine** quotidiane, quali irrinunciabili occasioni di scoperta, manipolazione, maturazione e apprendimento.

I Campi di Esperienza, in particolare quello relativo a **La conoscenza del mondo**, costituiranno la cornice pedagogica di riferimento per l'acquisizione, da parte di bambini e bambine, di una prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e delle prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

I bambini e le bambine saranno stimolati, attraverso l'attività ludica e nell'ambito delle **routine**, a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

In ciascun percorso (Bottega), i bambini e le bambine saranno condotti, dalle figure educative di riferimento, all'acquisizione e alla progressiva maturazione delle "4C", le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM, sviluppando, altresì, l'interesse e la curiosità verso l'Arte e le discipline umanistiche in generale.

Gli arredi e le attrezzature acquistati con le risorse finanziarie del FESR PON CA 2022 " **Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia**", costituiranno il tappeto digitale di tali contesti innovativi di apprendimento curvati sulle STEAM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: IL FESTIVAL DELLE STORIE STEM

Dall'a.s. 2023/24, in tutte le classi di scuola primaria saranno progettati e realizzati, in orario curriculare, moduli formativi di carattere interdisciplinare finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM.

In particolare, per incoraggiare la partecipazione femminile ai percorsi di studio nelle discipline STEM, le alunne saranno guidate alla conoscenza e all'approfondimento di storie di scienziate illustri e delle loro scoperte.

La celebrazione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, che ricorre annualmente l'11 febbraio, costituirà un'ulteriore occasione di riflessione, approfondimento e confronto tra alunni, alunne e figure educative di riferimento.

Gli strumenti e i dispositivi digitali già acquistati dalla scuola con i finanziamenti ottenuti nell'ambito del progetto ***Stem Revolution: il futuro è a scuola***, costituiranno il tappeto digitale di contesti di apprendimento significativi di carattere laboratoriale in cui alunni ed alunne saranno sollecitati ad esplorare, ricercare, porre problemi e trovare soluzioni, stabilire relazioni e collegamenti, comunicare e prendere decisioni, individuare scenari, sviluppando gradualmente e progressivamente autonomia, curiosità e creatività.

Le alunne, in particolare, potranno riprodurre la vita e le opere delle scienziate, attraverso attività di drammatizzazione, scrittura creativa e rielaborazione testuale, creazione di contenuti digitali, ideazione di infografiche ed e-book.

Un ***Festival delle Storie Stem*** in cui alunne ed alunni saranno posti al centro di un'esperienza di apprendimento tesa a valorizzare le potenzialità, le capacità e i talenti di ciascuno, in una prospettiva innovativa ed inclusiva.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: DI STEM IN STEAM**

Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado, in orario curricolare, svolgeranno, già a partire dall'a.s. 2023/24, moduli formativi di carattere interdisciplinare curvati sull'apprendimento delle discipline STEAM.

Nello specifico, saranno realizzate pratiche didattiche laboratoriali finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e divergente, in cui ciascun alunno potrà diventare parte attiva del proprio processo di apprendimento, formulando ipotesi, sperimentando, raccogliendo dati ed evidenze, argomentando le proprie scelte, negoziando conclusioni e predisponendosi alla costruzione di nuove conoscenze.

Si partirà da attività di studio, ricerca ed approfondimento della vita e delle opere di illustri scienziati e scienziate, per giungere alla creazione di artefatti e contenuti digitali che, richiamando le grandi scoperte di questi ultimi, consentano di utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo e di stimolare l'interesse degli studenti per le discipline scientifiche.

La contaminazione con le discipline umanistiche, l'Arte in particolare, contribuirà alla promozione di competenze trasversali e di un sapere integrato e allo sviluppo, in alunni ed alunne, della capacità di osservare e comprendere una realtà esterna sempre più interconnessa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.C. "SARNO EPISCOPIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A partire dall'a.s. 2023/24, la scuola ha aderito al percorso progettuale promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Orientalife, volto a sviluppare in alunni ed alunne la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire, in questi ultimi, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali e l'elaborazione di un progetto di vita consapevole.

Il progetto Orientalife si articola attraverso il seguente percorso:

1. PNL SCHOOL

Il modulo prevede attività laboratoriali per migliorare il modo di comunicare ed elevare la qualità delle relazioni e i livelli di autoefficacia ed autostima, con l'obiettivo di far acquisire competenze nel campo della comunicazione, declinata in tutte le sue modalità: verbale, paraverbale e non verbale. Il percorso si articola in 5 incontri per un totale di 15 ore.

9 ore con esperto + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe (con materiale messo a disposizione dagli esperti esterni).

15 ORE TOTALI

PARTNER



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA.

NUMERO DI ORE DI ATTIVITÀ 15

2. Mentoring per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

20 percorsi di mentoring da 20 ore ciascuno, per un totale di 400 ore, nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo:

Supportare studenti con fragilità nelle competenze e a rischio di abbandono scolastico, promuovendo inclusione e successo formativo.

Finalità:

Garantire pari opportunità educative, migliorare le competenze chiave e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico.

tot ore 400

3. IO SCELGO, IO STUDIO

Il laboratorio intende orientare i ragazzi nel panorama delle opportunità formative della scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso ha lo scopo di far ragionare su come organizzare una ricerca, quali fonti e quale approccio permettono di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili

OBIETTIVI

- Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;



- far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro

DOVE

Sedi scolastiche Istituti Superiori del Territorio e laboratori interni all' Istituto Comprensivo Sarno-Episcopio.

Numero ore di attività 10

4. COLLOQUI DI MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui in orario curricolare hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, di contenimento, di comprensione e di orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi

- accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche
- definire o ridefinire un progetto formativo.

Referenti

- docenti incaricati funzione strumentale orientamento e continuità e/o inclusione.

Numero di ore di attività: 6 + 6 *(eventuali)

Ciascuna classe fruirà di n. 6 ore di sportello annue e, laddove necessario, sarà possibile incrementare tale monte ore con un approfondimento di ulteriori 6 ore.

5. Mentoring per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

20 percorsi di mentoring da 20 ore ciascuno, per un totale di 400 ore, nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.



Obiettivo:

Supportare studenti con fragilità nelle competenze e a rischio di abbandono scolastico, promuovendo inclusione e successo formativo.

Finalità:

Garantire pari opportunità educative, migliorare le competenze chiave e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico.

tot ore 400

6. 4 C per la scuola futura

Il progetto 4.4C per "Scuola Futura" – Linea di Intervento A promuove la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento destinati a studentesse e studenti, con l'obiettivo di potenziare le loro competenze e supportare scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale nel mondo STEM. I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

I percorsi saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia eventualmente il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

3 moduli da 19 ore per un totale di 57 ore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A partire dall'a.s. 2023/24, sono previsti n. 3 percorsi di orientamento destinati alle classi seconde..

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, sui propri talenti e passioni, sul processo di apprendimento, sulla formazione del



pensiero grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. sviluppa perciò competenze sociali, costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante. Un discorso a parte va fatto per un altro metodo proposto: l'M.L.T.V., acronimo dell'inglese making learning and thinking visible (rendere visibili pensiero e apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra Indire, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di avanguardie educative. sviluppato a partire dagli anni 2017-2018. L'M.L.T.V. intende valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento. Questo modello diventa altamente orientante nel momento in cui guida ragazze e ragazzi pre-adolescenti alla consapevolezza di possedere capacità e abilità nascoste, diverse in ognuno. Comprendere questi processi, scoprirli e prenderne atto si traduce in motivo di gioia e soddisfazione e produce quel senso di autostima che è una delle finalità principali della didattica orientativa.

Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

Il percorso sarà interamente svolto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nell'ambito delle azioni promosse dal progetto Orientalife.

FINALITA': Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.



NUMERO DI ORE DI ATTIVITÀ: 15

2. COLLOQUI DI MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui, in orario curricolare, hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, di contenimento, di comprensione e di orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi

□ Accompagnare l' alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche

□ definire o ridefinire un progetto formativo.

Referenti

□ Docenti incaricati funzione strumentale orientamento e continuità e/o inclusione.

Numero di ore di attività: 6 + 6 *(eventuali)

Ciascuna classe fruirà di n. 6 ore di sportello annue e, laddove necessario, sarà possibile incrementare tale monte ore con un approfondimento di ulteriori 6 ore.

In aggiunta ai percorsi citati, si richiamano le attività svolte nell'ambito della promozione dell'insegnamento delle discipline STEAM, già dettagliate nella sezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" del presente Piano" e le attività formative di scrittura creativa, che si caratterizzano per il taglio fortemente orientativo.



3. Mentoring per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

11 percorsi di mentoring da 20 ore ciascuno, per un totale di 220 ore, nell'ambito del PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca, per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo:

Supportare studenti con fragilità nelle competenze e a rischio di abbandono scolastico, promuovendo inclusione e successo formativo.

Finalità:

Garantire pari opportunità educative, migliorare le competenze chiave e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico.

tot ore 220

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	31	0	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A partire dall'a.s. 2023/24, sono previsti n. 4 percorsi di orientamento destinati alle classi prime.

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, sui propri talenti e passioni, sul processo di apprendimento, sulla formazione del pensiero grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. sviluppa perciò competenze sociali, costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante. Un discorso a parte va fatto per un altro metodo proposto: l'M.L.T.V., acronimo dell'inglese making learning and thinking visible (rendere visibili pensiero e apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra Indire, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di avanguardie educative. sviluppato a partire dagli anni 2017-2018. L'M.L.T.V. intende valorizzare e



mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento. Questo modello diventa altamente orientante nel momento in cui guida ragazze e ragazzi pre-adolescenti alla consapevolezza di possedere capacità e abilità nascoste, diverse in ognuno. Comprendere questi processi, scoprirli e prenderne atto si traduce in motivo di gioia e soddisfazione e produce quel senso di autostima che è una delle finalità principali della didattica orientativa.

Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

Il percorso sarà svolto dal docente interno incaricato di Funzione Strumentale Orientamento e Continuità, prof. Franza Michele.

FINALITÀ: Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.

NUMERO DI ORE DI ATTIVITÀ: 15

2. RADICI PER IL FUTURO

Il laboratorio si propone di introdurre gli alunni nel mondo agricolo e alle molteplici professioni a esso collegate, offrendo un percorso educativo che combina teoria e pratica. Il percorso articola in due incontri di 3 ore e 1/2 ciascuno per 7 ore totali.

7 ORE TOTALI

FINALITÀ: Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.

Partner



- USR CAMPANIA

Numero di ore di attività: 7

3. COLLOQUI DI MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

I colloqui, in orario curricolare, hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, di contenimento, di comprensione e di orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata.

Obiettivi

☐ Accompagnare l' alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche

☐ definire o ridefinire un progetto formativo.

Referenti

☐ Docenti incaricati funzione strumentale orientamento e continuità e/o inclusione.

Numero di ore di attività: 6 + 6 *(eventuali)

Ciascuna classe fruirà di n. 6 ore di sportello annue e, laddove necessario, sarà possibile incrementare tale monte ore con un approfondimento di ulteriori 6 ore.

In aggiunta ai percorsi citati, si richiamano le attività svolte nell'ambito della promozione dell'insegnamento delle discipline STEAM, già dettagliate nella sezione "Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM" del presente Piano" e le attività formative di scrittura creativa, che si caratterizzano per il taglio fortemente orientativo.



4. Mentoring per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

11 percorsi di mentoring da 20 ore ciascuno, per un totale di 220 ore, nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca, per ridurre i divari territoriali e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo:

Supportare studenti con fragilità nelle competenze e a rischio di abbandono scolastico, promuovendo inclusione e successo formativo.

Finalità:

Garantire pari opportunità educative, migliorare le competenze chiave e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico.

tot ore 220

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	31	0	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE- A.S. 2024/2025

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curriculum è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzare e di



incentivare la comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva; - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:



MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) – "Avanti tutti...consapevolmente"
C.N.P. M4C11.4-2024-1322-P- 48834

I percorsi formativi che la scuola intende promuovere sono finalizzati a offrire agli alunni, soprattutto a coloro che manifestano disagio sociale e scarsa capacità di socializzazione nel contesto scolastico, l'opportunità di trascorrere più tempo presso le nostre strutture scolastiche, impegnati in attività di apprendimento alternative alla didattica tradizionale per consentire loro di raggiungere il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e dando l'opportunità di conoscere le loro potenzialità e attitudini per fare scelte consapevoli per il futuro.

PN ESO4.6. A4.A-FSEPNC- 2024-111 - "PIANO ESTATE"

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPNC-2024-111
CUP: C64D24000660007

Titolo progetto: "INSIEME... PER GIOCARE, CREARE, IMPARARE"

"Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)";

PROGETTI CURRICOLARI

CREO, CAMBIO, CRESCO

Promosso dalla
FONDAZIONE MUS-e

Il programma Mus-e, gestito da artisti scelti anche per le loro competenze pedagogiche ed educative, è rivolto per il corrente anno scolastico agli alunni delle classi quarte di scuola primaria e agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado.
È un percorso artistico della durata di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.



PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
BODY MUSIC: "IL CORPO A SERVIZIO DELLA MUSICA"	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, è un percorso che si pone l'obiettivo di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli studenti, dai più piccoli ai più grandi, dove poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale anche in presenza di bisogni educativi speciali.
BODY PERCUSSION...RITMI DI NATALE - S. PRIMARIA	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, si propone il fine primario di sviluppare la capacità dei ragazzi di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività.
NUVOLA SONORA S. INFANZIA	Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, ha lo scopo di aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia, di accrescere nei piccoli alunni la capacità di attenzione, di introspezione, di comprensione e di comunicazione.
LABORATORIO LE MANI CHE CREANO S. INFANZIA	Il progetto è finalizzato a favorire l'espressione creativa in età prescolare per dare al bambino strumenti per sviluppare la sua immaginazione, il suo pensiero critico e la sua capacità di risolvere problemi. Attraverso attività creative, i bambini possono esplorare il mondo, esprimere le loro emozioni e imparare a comunicare con gli altri in modi nuovi e diversi.
IN...CANTO S. INFANZIA	L'educazione musicale ha una funzione primaria inerente non solo allo sviluppo cognitivo ma anche alla formazione globale del bambino, sia dal punto di vista sensoriale che psichico. L'attività musicale mira alla formazione generale del bambino, contribuisce al suo sviluppo percettivo, intellettuale, creativo e alla sua crescita sociale.
CALCIO IN CLASSE	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado. Il ruolo fondamentale assunto dallo Sport nella formazione e nello sviluppo dell'individuo è ormai ampiamente riconosciuto, non solo sotto il profilo del miglioramento della salute pubblica, ad esempio nella lotta a mali della società contemporanea quali sovrappeso, obesità, malattie cardiovascolari, diabete, ma anche e soprattutto nella sua dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa e nello sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva.



ATTIVITA'	
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

CONCORSI		
"IL NUOVO CODICE ROSSO" Prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Promosso dai Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia	Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.
"RACCONTAMI LA DISABILITA'"	Promosso dall'USR Campania	Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA': far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.

● MACROAREA A SCUOLA DI CITTADINANZA - A.S.



2024/2025

Le attività inserite in questa macroarea sono finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. In particolare, nel presente anno scolastico, il percorso di cittadinanza è finalizzato a promuovere processi di apprendimento che sensibilizzino gli studenti sul tema della lotta al cambiamento climatico. Gli studenti saranno guidati in un percorso didattico-creativo sul tema "lotta al cambiamento climatico" declinato dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030. L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile 13 dell'Agenda 2030 ha lo scopo di far adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti. Il cambiamento climatico è un problema globale, che gli esseri umani devono riconoscere e contrastare perché sta causando una serie di effetti catastrofici su tutti gli ecosistemi terrestri e anche sull'umanità. L'obiettivo 13 è profondamente connesso con il curriculum di istituto e con le progettazioni disciplinari annuali dei tre ordini di scuola intessendo, attraverso le giornate tematiche e celebrative di Ed. Civica, una rete di contenuti e riflessioni volte alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alle problematiche che attanagliano l'umanità, nonché alla consapevolezza che le sfide globali e cruciali attendono un nostro intervento. La mission della scuola è formare il "Nuovo Cittadino del Mondo", renderlo responsabile della comunità di cui fa parte. Tutti siamo chiamati a cambiare le nostre abitudini e i nostri consumi a diffondere il più possibile le buone pratiche della sostenibilità, nello sforzo comune di garantire un futuro sereno al nostro Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Migliore conoscenza del territorio attuale; □ Sviluppo di un senso di responsabilità diffusa nei confronti della tutela ambientale; □ Motivazione al cambiamento nei comportamenti quotidiani; □ Motivazione verso azioni partecipative nella gestione delle risorse ambientali; □ Acquisizione di capacità di visione sistemica: relazione tra ambiente, economia e società; □ Comprensione e interiorizzazione del rispetto delle regole per la convivenza sociale; □ Promozione della consapevolezza di sé e del rispetto della diversità; □ Individuazione di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:



MACROAREA "A SCUOLA DI CITTADINANZA"		
PROGETTI CURRICOLARI		
"SALVIAMO IL NOSTRO PIANETA!" Obiettivo n. 13 dell'Agenda 2030		<p>L'obiettivo per lo sviluppo sostenibile 13 dell'Agenda 2030 ha lo scopo di adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e i suoi effetti.</p> <p>Il cambiamento climatico è un problema globale, che gli esseri umani devono riconoscere e contrastare perché sta causando una serie di effetti catastrofici su tutti gli ecosistemi terrestri e anche sull'umanità.</p> <p>L'obiettivo 13 è profondamente connesso con il curricolo di istituto e con le progettazioni disciplinari annuali dei tre ordini di scuola intessendo, attraverso le giornate tematiche e celebrative di Ed. Civica, una rete di contenuti e riflessioni volte alla sensibilizzazione delle giovani generazioni alle problematiche che attanagliano l'umanità, nonché alla consapevolezza che le sfide globali e cruciali attendono un nostro intervento. La mission della scuola è formare il "Nuovo Cittadino del Mondo", renderlo responsabile della comunità di cui fa parte.</p> <p>Questo progetto è rivolto agli alunni cinquenni di scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.</p>
"FISCO & SCUOLA,"	Promosso dall'Agenzia delle Entrate con la collaborazione del M.I.	Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole.
VALORI IN RETE	Promosso da FIGC in collaborazione con il MIUR	Iniziativa dedicata alle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale per promuovere il calcio e i suoi valori
"JOY OF MOVING"	Promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI	Percorso che pone al centro il bambino e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive emozionali e sociali, in modo da accrescerne le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica.



"SCUOLA ATTIVA KIDS"	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Progetto che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Il progetto è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

ATTIVITA'	
GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA	Essere gentili è uno stile di vita che prevede un comportamento che permette di mettere al centro la cura e l'attenzione per gli altri, oltre che per sé stessi. Perché essere gentili fa bene al prossimo, ma soprattutto a noi stessi.
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Per combattere le discriminazioni e le disuguaglianze di genere, formando le giovani generazioni nei principi del rispetto reciproco, della parità di genere e della non violenza.
GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE	Per sensibilizzare alunne, alunni e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.
GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE	Per promuovere consapevolezza e azione a livello mondiale per tutti coloro che soffrono la fame e per la necessità di garantire diete sane per tutti.
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	Per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, affinché i diritti di ogni bambino e adolescente vengano rispettati, e per promuovere cambiamenti positivi di lungo periodo che possano incidere sulle loro vite.
SAFER INTERNET DAY	Per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.
GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	Per riflettere su un fenomeno ancora troppo diffuso e sugli strumenti per difendersi.



CONCORSI		
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Promosso MIUR – CONI	<p>I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Essi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.</p> <p>Si realizza così un percorso educativo che affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.</p>
OLIMPIADI DI CITTADINANZA	Promosso Associazione Nazionale No Profit Asso Giovani	<p>Le Olimpiadi di cittadinanza sono finalizzate a costruire il senso civico della cittadinanza attiva nelle nuove generazioni a partire dalle scuole primarie fino agli Istituti Superiori e Licei</p>



● MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2024/2025

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, saranno posti in essere itinerari didattico-educativi curriculari curvati sul potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In orario extracurricolare, verranno realizzati progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e informatiche. Inoltre, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari concluderanno per l'anno scolastico 2023/24, un Curricolo Verticale Digitale, basato sul Framework Digcomp2.2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:



MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - FORMARE PER INNOVARE NELL'ERA DIGITALE - CNP: M4C1I2.1-2023-1222

Intervento finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) "4 C PER LA SCUOLA FUTURA". CNP: M4C1I3.1-2023-1143

Intervento finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere "

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - Animatori digitali 2022-2024 "Animatore digitale: formazione del personale interno C.I. M4C1I2.1-2022-941-P-4750

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche innovative.

PNRR

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA - PIANO SCUOLA 4.0 NEXT GENERATION EU- AZIONE 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS "SPAZI DI ESPERIENZA" - M4C1I3.2-2022-961-P-21874

Progetto finalizzato a realizzare nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, al fine di potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive delle studentesse e degli studenti.



PROGETTI CURRICOLARI		
PROGRAMMA IL FUTURO	Promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR.	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
CODEWEEK		Percorso finalizzato a promuovere la campagna di alfabetizzazione al pensiero computazionale attraverso il coding.
CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.
LIBRIAMOCI	Promosso dal MIUR attraverso il Centro per il libro e la lettura	Obiettivo del progetto è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.
SCHOOL MOVIE CINEDÙ	Promosso dall'Associazione School Movie in collaborazione con Il Giffoni Film Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado, i quali sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata.



PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
"AMICO COMPUTER"	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS JUNIOR", finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.
PROGETTI DI LINGUA INGLESE TRINITY E CAMBRIGE	I progetti, rivolti agli alunni di scuola primaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in più lingue comunitarie.
PROGETTO DI LINGUA FRANCESE "LE FRANÇAIS POUR TOUS"	Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria, nasce dall'esigenza stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale.
PROGETTO "YES, WE CLIL"	<p>I percorsi formativi con metodologia CLIL saranno rivolti agli alunni della SCUOLA PRIMARIA e della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</p> <p>Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), essendo un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera, favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali).</p> <p>Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere.</p> <p>Il percorso didattico proposto vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari.</p>

CONCORSI		
OLIMPIADI GIOIAMATHESIS	Promosso dall'Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze	Destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.

● VISITE GUIDATE A.S.2024/2025

I Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei



docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione , organizzano visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2024/2025

PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2024/2025



SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni di cinque anni

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Infanzia
- Visita Alla Fattoria Didattica NONNO TOTO' - Infanzia (Bambini di 5 Anni);

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime dell'istituto:

- Visione dello spettacolo "**Mary Poppins e un magico Natale**" - Teatro De Lise -Sarno (SA)
- Fattoria didattica "Nonno Totò"- Poggiomarino (NA)

Classi seconde Dell'istituto

- Visione dello spettacolo " Mary Poppins e un magico Natale " - Teatro De Lise -Sarno (SA)
- Fattoria didattica "Le Parisien" Montecorvino Pugliano (SA)

Classi Terze Dell'istituto

- Visione dello spettacolo "**Mary Poppins e un magico Natale**" - Teatro De Lise -Sarno (SA)
- Laboratori "**Natale Napoletano**" Pollena Trocchia (Na)
- Villaggio Preistorico Pollena Trocchia (Na)

Classi Quarte dell'Istituto

- Visione dello spettacolo "**Mary Poppins e un magico Natale**" - Teatro De Lise -Sarno (SA)
- Laboratori "**Natale Napoletano**" Pollena Trocchia (Na)



- Laboratori **L'antico Egitto** - Pollena Trocchia (Na)
- Museo Mann Sezione Egizia - Napoli

Classi Quinte dell'Istituto

- Visione dello spettacolo "**Mary Poppins e un magico Natale**" - Teatro De Lise -Sarno (SA)
- Visione dello spettacolo "**Lo schiaccianoci**" - Teatro delle Arti -Salerno (SA)
- Visita agli Scavi Scavi di Ercolano+ MAV (NA)
- Visita a **Roma...alla scoperta del Colosseo** - ROMA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime

- Visione dello spettacolo "**Gli ebrei di Schindler**" - Teatro Augusteo Salerno (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (Sa)

Classi Seconde

- Visione dello spettacolo "**Gli ebrei di Schindler**" - Teatro Augusteo Salerno (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (Sa)

Classi Terze

- Visione dello spettacolo "**Gli ebrei di Schindler**" - Teatro Augusteo Salerno (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (Sa)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MACROAREA A SCUOLA DI SOSTENIBILITA' A.S. 2024/2025

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività poste in essere nell'ambito di quest'area sono collegate alle altre macroaree e sono finalizzate al conseguimento dei seguenti risultati:

- in continuità con quanto attuato nel precedente anni scolastico, cura degli orti e dei giardini didattici, realizzati all'interno di ogni plesso dell' Istituto con il Progetto PON FESR "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica";
- riduzione dei consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua;
- promozione e rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;
- promozione del riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano;
- incremento dei processi di dematerializzazione;



- attivazione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- realizzazione di incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi;
- incremento dell'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili;
- Individuazione di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- comprensione della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema;
- Uso consapevolmente delle risorse ambientali.
- Promozione del rispetto verso la propria persona, gli altri, l'ambiente e la natura.

In coerenza con gli obiettivi previsti nell'ambito della presente macroarea e al fine di favorire l'attuazione della transizione ecologica, dei target del PNRR e del raggiungimento delle GreenComp, la scuola ha aderito alla RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN ed alla RETE SCUOLE GREEN provincia di Salerno.

La sinergia tra le Istituzioni scolastiche aderenti consentirà la promozione della cultura della sostenibilità ambientale e degli obiettivi dell' Agenda 2030 dell'ONU, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer tutoring, alternanza scuola lavoro, learning by doing, role playing, outdoor education).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

MACROAREA "A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'"		
PROGETTI CURRICOLARI		
"Agenda 2030 – One Health" Educare all'Ecosostenibilità e alla Salute di Uomo-Animale- Ambiente	Promosso dal Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione della Salute ASL SALERNO	Il Programma Aziendale "Agenda 2030 - One Health" promuove l'adozione di un approccio olistico nelle attività di prevenzione e promozione alla salute. Considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico. Il Programma adotta i principi dell'Agenda 2030 promuovendo l'attuazione di politiche integrate e l'adozione di comportamenti individuali e di comunità fondati su sostenibilità, resilienza e circolarità. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ecosistema e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita e di città più green, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, la cooperazione internazionale per aumentare la capacità di programmare interventi inerenti al cambiamento climatico nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari in via di sviluppo.
"CRESCERE FELIX",	Promosso dal Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione della Salute ASL SALERNO	L'alimentazione è presupposto fondamentale alla tutela della salute. La scelta di attivare un progetto inerente all'educazione alimentare/motoria nasce dalla consapevolezza che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati (in termini quantitativi e/o qualitativi) sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie.
"VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA"	Promosso dal Dipartimento di Prevenzione U.O.S.D. Promozione della Salute ASL SALERNO	Il progetto "Vivere In Armonia con gli Animali Da Compagnia" è finalizzato alla promozione di un sano rapporto Uomo-Animale-Ambiente



ATTIVITA'	
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA CONSAPEVOLEZZA SULLE PERDITE E GLI SPRECHI ALIMENTARI	Per promuovere la consapevolezza che agire per ridurre la dispersione di cibo è fondamentale per creare sistemi alimentari sostenibili e contribuire alla salute del Pianeta, e questo si deve tradurre in cambiamenti comportamentali.
GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI	Per invitare i bambini a riflettere sull'importanza di rispettare gli alberi e l'ambiente.
GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA	Per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra.

In continuità con quanto attuato nei precedenti anni scolastici, gli alunni avranno cura degli orti e dei giardini didattici, realizzati all'interno di ogni plesso dell' Istituto con il Progetto PON FESR "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

La valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'**Outdoor education**, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'**Outdoor education** include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteeing, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea.

Si ritiene, infatti, che oggi l'**Outdoor education** rappresenti una valida proposta pedagogica anche in risposta agli stili di vita imposti dalla recente pandemia, nella misura in cui promuove l'attivazione di relazioni interpersonali ed ecosistemiche e garantisce un rapporto diretto e concreto con il mondo reale, con il coinvolgimento del soggetto in formazione nella sua interezza (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: VERSO UN ECOSISTEMA
DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'assegnazione della risorsa finanziaria relativa all'attuazione del Piano "Scuola 4.0", linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, integrandosi con le azioni già attivate negli scorsi anni attraverso i fondi del PNSD e del PON FESR, consentirà alla scuola di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. dedicati alle discipline STEAM, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

L'allestimento di detti ambienti sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.

Questi ultimi, co-costruttori di contesti di apprendimento sfidanti e motivanti, saranno il fulcro di articolati processi cognitivi e meta cognitivi che consentiranno a ciascuno di dare valore alla progressiva acquisizione di competenze e di dispiegare al meglio



Ambito 1. Strumenti

Attività

le proprie potenzialità.

Tale ambizioso progetto richiederà il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo.

L'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, infatti, dovrà essere necessariamente sostenuta da una visione pedagogica innovativa, al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale degli ambienti con un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici sarà anche elaborato un nuovo curriculum digitale coerente con il quadro di riferimento **DigComp 2.2**, e saranno poste in essere misure di accompagnamento per docenti e personale

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PER UNA DIDATTICA
INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento necessita che i docenti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento e siano in grado di adottare metodologie didattiche innovative,



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul progetto, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci.

Al fine di formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu. Esso si articola in sei aree che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale dei docenti:

Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale

Area 2: Risorse digitali Individuare, condividere e creare risorse educative digitali

Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento

Area 4: Valutazione dell'apprendimento Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione

Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti

Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA SODANO INFANZIA - SAAA8BX018

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA - SAAA8BX029

EPISCOPIO INFANZIA - SAAA8BX03A

FOCE INFANZIA - SAAA8BX04B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Allegato:

5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA-A.S.-2022_2023.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "SARNO EPISCOPIO" - SAIC8BX00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità

Allegato:

5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA-.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia, approvati con delibera n. 51 del 21/12/2020.

Allegato:

CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA-A.S.-2022_2023.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

8-criteri-di-valutazione-apprendimenti-secondaria-1-grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SARNO EPISCOPIO - SAMM8BX01C



Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1° grado.

Allegato:

8-criteri-di-valutazione-apprendimenti-secondaria-1-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-per-l-Educazione-civica-Scuola-Secondariadi-I-grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Relativamente al primo ciclo di istruzione, il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

In ottemperanza a tale dettato normativo, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri per la



valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee

Allegato:

9-criteri-valutazione-comportamento-scuola-secondaria-di-1-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

□Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

CRITERI NON AMMISSIONE

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Premesso che:

sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10;

insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10

il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;

Mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;

Gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;

Insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;



Valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
Irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
Frequenza irregolare.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.
6. Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a



6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BORGHESANO PRIMARIA - SAEE8BX01D

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA - SAEE8BX02E

SARNO EPISCOPIO PRIMARIA - SAEE8BX03G

FOCE PRIMARIA - SAEE8BX04L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la

stima verso di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza all' O.M. n. 172 del 04/12/2020, ha elaborato i nuovi criteri per valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. Essi sono espressi attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono stati riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono stati correlati ai quattro differenti livelli di apprendimento tenendo conto delle dimensioni indicate nelle Linee Guida.



Allegato:

Criteri-di-valutazione-degli-apprendimenti-Scuola-Primaria-.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nel documento "Criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Primaria -" inserito nella sezione precedente.

Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, il quale all'art. 1 comma 3 precisa che: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

In ottemperanza a tale dettato normativo, si propongono i seguenti criteri per la valutazione del comportamento in riferimento alle Competenze di cittadinanza, le quali possono, in generale, ritenersi inglobate nelle Competenze Chiave Europee.

Per tale motivo, gli indicatori ed i descrittori per la valutazione del comportamento sono riferiti alle seguenti **COMPETENZE DI CITTADINANZA: IMPARARE AD IMPARARE, AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE, COLLABORARE E PARTECIPARE, COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, PROGETTARE.** Gli indicatori sono rapportati alla capacità di comunicazione e relazione sia tra pari che con gli adulti, al grado di cooperazione e disponibilità, al portare a termine incarichi, al grado di autonomia raggiunto, al rispetto delle regole, degli ambienti e delle attrezzature, alla capacità di trasferire ed acquisire conoscenze, alla modalità di ricerca e gestione delle informazioni, alla consapevolezza riflessiva e critica conseguite, al superamento delle difficoltà



durante lo svolgimento di un lavoro, alla capacità di scelta e decisione, alla capacità di pianificazione del lavoro al rispetto dei tempi di esecuzione, alla creatività ed all'autovalutazione.

La valutazione del comportamento è espressa dal docente collegialmente attraverso un giudizio sintetico apposto nel documento di valutazione e formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti: Ottimo – Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente.

La valutazione insufficiente del comportamento da parte del team docente, scaturisce da diverse considerazioni:

- comportamenti gravi e reiterati di disturbo, di violenza, irrispettosi, verso i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico;
- comportamenti che non si sono modificati, anche a seguito azioni educative e di orientamento; atteggiamenti di bullismo e di vandalismo, protratti nel tempo che non si sono modificati a seguito di azioni educative e di orientamento; assenze continue, sistematiche e prolungate.

Allegato:

7-criteri-valutazione-comportamento-scuola-primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nell'ambito della SCUOLA PRIMARIA è disposta quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma solo parzialmente raggiunti nelle altre discipline;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti nelle discipline di base, ma non acquisiti in una o più delle altre discipline.

La NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA, con decisione unanime del team docenti, con specifica motivazione solo in casi eccezionali, può essere disposta nel caso in cui si configuri:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale



l'alunno viene accuratamente preparato;

□ come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);

□ quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

□ assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);

□ mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;

□ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

□ frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;

□ in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica- al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo

sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

All'inizio dell'anno scolastico si procede alla rilevazione degli alunni con BES per quantificarne la percentuale in rapporto al numero totale degli iscritti ed individuarne la tipologia, la distribuzione per ordine di scuola e plesso. Tale operazione è propedeutica alla rilevazione dei bisogni formativi di ciascun allievo e alla conseguente definizione di interventi didattico-educativi inclusivi che costituiscono il Piano per l'Inclusione.



Rilevazione degli alunni con B.E.S. a.s. 2024/2025	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	67
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	66
2. disturbi evolutivi specifici	26
➤ DSA	5
➤ DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO NON CERTIFICATE	13
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro (Disturbo del linguaggio)	7
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	35
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico - culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro	2
Totali	128
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	67
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	36

Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

In esso confluiscono tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi .

La scuola continuerà a mantenere saldi i rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con l'Azienda Consortile Agrosolidale, che anche per il corrente anno scolastico cura, tra l'altro, la realizzazione dei progetti di assistenza specialistica per alunni DVA e con BES.

Tale intervento di carattere tecnico-specialistico, realizzato da educatori professionali, psicologi, sociologi ed assistenti alla comunicazione, si integra in maniera sinergica con l'azione didattica, potenziandone gli effetti e contribuendo in modo significativo al processo di inclusione degli alunni



interessati.

"ATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA"

(PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 3 OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.K.7 - DGR531/2023 E DGR 600/2024).

Per il corrente anno scolastico, la nostra scuola è stata beneficiaria del Servizio di Psicologia Scolastica, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli studenti e delle studentesse. Il servizio garantirà un ambiente scolastico più inclusivo e attento al benessere.

Infatti, la proposta progettuale della nostra scuola è volta a promuovere interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (il profilo di funzionamento) d. il team di classe e il docente di sostegno osservano l'alunno DVA e si confrontano con la famiglia; e. Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO) , convocato dal DS, procede alla elaborazione e alla successiva approvazione del PEI, entro giugno in via provvisoria, non oltre il mese di ottobre in via definitiva. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni Gruppo di lavoro operativo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto: - dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; - dai i genitori degli alunni con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; - dalle figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con gli allievi con disabilità quali gli specialisti e i terapeuti dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLHO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo triennio 2022/2025, una progettazione di



carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte. A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di: □ percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza, □ incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali. colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. □ Realizzazione di percorsi didattici di carattere curricolare ed extracurricolare svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola

L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, sarà un obiettivo da sviluppare trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline.

L' Orientamento in entrata prevederà le seguenti azioni: □ Organizzazione di Open Days e Giornate della Trasparenza nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, occasioni durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane; □ Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo; □ Predisposizione di comunicazioni e avvisi.

L'Orientamento in uscita prevederà le seguenti azioni: □ Somministrazione di questionari agli alunni delle classi terze che orienteranno i Consigli di Classe nella formulazione del Consiglio Orientativo e le famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione di secondo grado; □ Creazione di un "Orientamento Corner" dove saranno affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli Istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio. □ Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. □ Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori; □ Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio; □ Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole. □ Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.



Approfondimento

P.A.I. a.s. 2024/2025

Allegato:

PAI IC SARNO EPISCOPIO 2024 2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

- QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	<input type="text" value="2"/>	
Funzione strumentale	<input type="text" value="9"/>	
Capodipartimento	<input type="text" value="20"/>	
Responsabile di plesso	<input type="text" value="9"/>	
Animatore digitale	<input type="text" value="1"/>	



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Team digitale	<input type="text" value="3"/>	
Coordinatori di classe dell'educazione civica	<input type="text" value="39"/>	
Referenti di Istituto per l'Educazione Civica	<input type="text" value="3"/>	
Nucleo Interno di Valutazione	<input type="text" value="9"/>	
Gruppo di progetto PNRR	<input type="text" value="1"/>	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-
Ufficio protocollo	-



RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio per la didattica -

Segreteria del Personale -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online -

Pagelle on line -

Monitoraggio assenze con messaggistica -

Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COMPITI E FUNZIONI 1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in casodi assenza del D.S. e firma di documenti urgenti; 2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3.collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4.collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degliatti e preparazione della documentazione utile; 5. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; 6.coordinamento dei docenti dei vari plessi; 7. coordinamento dei docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); 8. coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 9. coordinamento attività e procedure legate alla formazione delle classi; 10. vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 11. esame preventivo di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 12. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando

2



	<p>necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 13. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 14. predisposizione dell'orario scolastico; 15. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 – PTOF, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO, PRIVACY; AREA 2 – INCLUSIONE; AREA 3– SICUREZZA, TERRITORIO E PROGETTUALITA' EXTRACURRICOLARE; AREA 4–CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; AREA 5 - FORMAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA; AREA 6– PROVE INVALSI E PROVE COMUNI D'ISTITUTO.</p>	11
Capodipartimento	<p>COMPITI E FUNZIONI I Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: A. Presiedere le riunioni di dipartimento; B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: • Progettazione disciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; • Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;</p>	25



- Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;
 - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
 - Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere;
 - Realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona;
 - Progettazione degli interventi di recupero
 - Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
- C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati
- D. Favorire fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse.
- E. Implementare pratiche di innovazione

Responsabile di plesso

COMPITI E FUNZIONI

Coordinamento delle attività educative e didattiche

Coordinamento delle attività organizzative

Coordinamento " Salute e Sicurezza "

Cura delle relazioni

Cura della documentazione

IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre: 1. E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria; 2. Partecipa agli incontri con il

9



	Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	
Animatore digitale	COMPITI E FUNZIONI 1) LA FORMAZIONE INTERNA 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è un docente individuato per ciascuna classe al fine di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto , acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	39
Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all'Educazione Civica.	3
Gruppo di Progetto PNRR	Il Gruppo opererà per lo sviluppo delle azioni previste dal piano di investimento PNRR per l'attuazione del Progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, - Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms. secondo le indicazioni e le direttive fornite al riguardo dal Ministero dell'Istruzione.	7



Referente per le attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Promozione e coordinamento di iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: uso consapevole della rete internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche

1

Referente d'Istituto per le attività di educazione fisica

Ha il compito di curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola

1

Referente sito web

Docente responsabile del procedimento di Pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'Istituto.

1

Team antibullismo e per l'emergenza

Coordina e organizza attività di prevenzione; Interviene nei casi acuti; Comunica al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyber bullismo; Coadiuvata il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto); □ Promuove azioni ed iniziative nell'ambito della Prevenzione primaria e secondaria.

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

- Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto - Tenuta registro protocollo - Tenuta archivio corrente e di deposito - Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario - Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA - Stages (protocollare le lettere) - Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) - collaborazione a monitoraggi e statistiche - Attiva collaborazione con il D.S.

Ufficio per la didattica

- Pratiche Infortuni alunni - Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti - Predisposizione note informative infraquadrimestrali - Moduli e pratiche iscrizione - Fascicoli personali alunni - Certificati conseguimento titoli di studio - Pratiche infrazioni disciplinari - Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione - Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. - Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche - Libri di testo

Segreteria del Personale

- Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time - Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato - Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti - Stipendi supplenti e relativi CU - Competenze accessorie, arretrati e relativi CU - DMA - INPDAP - INPS Indennità di



disoccupazione - Fondi pensione Espero EMENS – INPS - TFR docenti e ATA - Graduatorie Docenti e ATA - Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA - Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA - Gestione domande esami di stato - Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto - Pratiche dimissioni Docenti e ATA - Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA - Assenze Docenti e ATA: Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico - Visite fiscali - Pratiche assenze - Assemblee Sindacali - Permessi Studio(150 ore) - Permessi brevi - Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali - Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione - Pratiche INFORTUNI docenti e ATA - Certificati di servizio – Dichiarazioni varie - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazioni libera professione - Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA - Pratiche per tessere di riconoscimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SALERNO 025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo provinciale, con il Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte (SA) quale scuola capofila, prevede la creazione di una sinergia tra Istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi volti a favorire la realizzazione di attività legate alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale.



Denominazione della rete: **RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "SUOR ORSOLA BENINCASA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FONDAZIONE MUS-E ITALIA ETS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' LINK**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' ROMA TRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' e-CAMPUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' VANVITELLI DI NAPOLI PROGETTO C.O.R.E -**



A.S. 2024/25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

Il percorso formativo è rivolto a tutto il personale docente al fine di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Formazione sulla sicurezza**

Corso di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza rivolto al personale della scuola ai sensi del Decreto Legislativo 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Spazi di apprendimento innovativi (Outdoor education)

Progettazione e utilizzo delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche educative ed approcci pedagogici. Usare le tecnologie digitali per favorire e ottimizzare la collaborazione fra gli studenti ed i rapporti docente-studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tieni il tempo

Il corso nasce dalla consapevolezza che oggi nella scuola l'educazione civica è chiamata ad assumere la valenza di «matrice valoriale» trasversale, che necessita senz'altro di un'opportuna progettazione ma anche di una sperimentazione proficua nella quotidianità scolastica, da intendersi non semplicemente come codificazione di regole comportamentali ma come analisi di situazioni contestualizzanti che permetta un confronto costante e produttivo bambini-insegnanti, finalizzato alla costruzione di persone che stiano bene con sé stesse e con gli altri, responsabili e partecipi alla vita sociale e solidale. In tale senso, la musica in particolare rappresenta un'opportunità importante atta a favorire l'adesione e la partecipazione emotiva a temi e istanze sociali, in grado di sollecitare risposte introspettive. Inoltre, il linguaggio musicale ed artistico in genere permette di veicolare, in modo accattivante ed immediato, tematiche e input valoriali, divenendo così strumento privilegiato per ragionare insieme sul mondo e sulle norme che lo regolano. Per questi motivi il binomio educazione civica e musica è da ritenersi vincente e degno di essere sperimentato.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Il corso è finalizzato a far acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Condividere la Cronicità: gestione dei farmaci a scuola"

Presenza in carico dell'alunno con diabete, asma, anafilassi, crisi convulsiva, patologia cronica rara.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Primo soccorso - Sintonizziamoci sul Cuore"

Promozione della Cultura e delle Tecniche di Primo Soccorso a Scuola e nella Comunità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie per un nuovo curriculum digitale I ciclo

Il corso ha l'obiettivo di offrire agli insegnanti un'opportunità di confronto sui criteri più adeguati per guidare la progettazione del curriculum digitale in coerenza con il nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Tecnologie, metodologie e spazi inclusivi

.....

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Innov@zione digitale: Coding e Robotica per il primo ciclo di istruzione

L'obiettivo di questo corso è fornire agli insegnanti le competenze e le conoscenze necessarie per integrare il Coding e la robotica nella didattica della scuola del primo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Crescere Felix

Contrasto a Obesità/Sovrappeso in età scolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Vivere in Armonia con gli Animali da Compagnia

il corso è finalizzato a promuovere un Sano Rapporto Uomo-Animale-Ambiente

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: A spasso con la tua schiena

Il corso è finalizzato a promuovere una corretta postura e l'attività motoria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola Primaria



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Punto Ti Ascolto e Ti Informo a Scuola

Il corso è finalizzato a promuovere il benessere degli adolescenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione C.O.R.E. in TDV

Il corso online è rivolto a insegnanti, psicologi scolastici e adulti significativi, con l'obiettivo di fornire competenze e conoscenze fondamentali per prevenire e affrontare la violenza nelle relazioni adolescenziali, anche nota come Teen Dating Violence (TDV). Il corso si basa su ricerche internazionali sui programmi di prevenzione nelle scuole e si concentra sulle componenti chiave ritenute efficaci nel ridurre e prevenire la TDV.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE B1

Corso di lingua inglese rivolto ai docenti interni e finalizzato alla certificazione B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE B2

PERORSO DI LINGUA INGLESE RIVOLTO AI DOCENTI INTERNI E FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO DI METODOLOGIA CLIL

PERCORSO FORMATIVO DI METODOLOGIA CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE C1

PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Creare contenuti digitali con Canva

Il corso si propone di fornire ai docenti le competenze essenziali per utilizzare Canva come strumento innovativo nella creazione di materiali didattici coinvolgenti e stimolanti. attraverso tre incontri in modalità blended di 3 ore ciascuno, i partecipanti verranno introdotti alle funzionalità di Canva, imparando a navigare con sicurezza nell'interfaccia e a sfruttare al meglio le risorse disponibili per l'educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Introduzione all'Intelligenza artificiale

Il corso offre una panoramica degli strumenti di base dell'Intelligenza Artificiale, che possono essere utili per supportare il personale scolastico, facilitando loro alcuni compiti. Dopo una prima contestualizzazione del tema, si indicheranno le migliori strategie per la composizione di prompts come strumenti di dialogo con l'IA, verranno poi illustrate alcune funzionalità di applicativi supportati dall'IA. L'approccio è molto operativo, con l'esemplificazione pratica dell'uso dei diversi strumenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Workspace for Edu: trasversalità e condivisione documenti/file Google Suite con Google Classroom, Google Sites

Il corso si propone di sviluppare nei docenti la consapevolezza del ruolo della condivisione di materiali e esperienze nella didattica nonché di sviluppare in loro la capacità di utilizzare varie web app dell'universo Google e in particolare della Google Workspace for Edu al fine di saper progettare e realizzare attività didattiche basate su tale metodologia nelle diverse discipline e coinvolgere i propri studenti in base ad un approccio "attivo" in cui essi sono chiamati a impiegare le singole applicazioni implementate o compattate entro piattaforme dedicate (creazione Siti Web e condivisione su materiali di lavoro comuni)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Corso di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81 del 2008

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sul digitale



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico alla transizione digitale - DM 66

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola